

italianclassics 
art, teaching, recording & more....

INCONTRO ALLA MUSICA

Lunedì 30 aprile 2018 • ore 21

Teatro Cavallerizza

(Reggio Emilia, viale Allegri 8/a)

MAURIZIO MORETTI

pianoforte

con la partecipazione di

MARCELLO MAZZONI

pianoforte

IN COLLABORAZIONE CON



Reggio Emilia
città
delle persone

in favore di

apro emilia

con il supporto di



AF ASSOCIAZIONE PER IL MUSICISTA
ALBERTO FRANCHETTI

hotel Posta
PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO

main sponsor

CREDEM

BANCA

Programma

Claude Debussy

(Saint-Germain-en-Laye, 1862 – Parigi, 1918)

Da *Préludes* libro I:

Des pas sur la neige

Voiles

Serenade interrompue

Edward Grieg

(Bergen, 1843 – ivi, 1907)

Da *Peer Gynt* suite per pianoforte a 4 mani:

Il mattino

La morte di Åse

Danza di Anitra

Nella caverna

Claude Debussy

Petite Suite per pianoforte a 4 mani

Maurice Ravel

(Ciboure, 1875 – Parigi, 1937)

Ma mère l'Oye per pianoforte a 4 mani

Alberto Franchetti

(Torino, 1860 – Viareggio, 1942)

Larghetto dalla Sinfonia in mi minore
riduzione per pianoforte a 4 mani
introduzione a cura di Daniela Iotti

MAURIZIO MORETTI

Maurizio Moretti, pianista e direttore d'orchestra, è uno dei musicisti italiani che negli ultimi anni si è fatto maggiormente apprezzare sulle scene concertistiche internazionali. Questa autentica rivelazione del pianismo è in realtà un uomo riservato, totalmente immerso nella musica, sua ragione di vita e di ricerca estetica e personale.

Nato a Cagliari, ha studiato con Ida Allegretto Oppo al Conservatorio della sua città, e ha proseguito il suo percorso formativo perfezionandosi per cinque anni alla scuola di Aldo Ciccolini, che di lui ha scritto:

"Una straordinaria vitalità ritmica, un senso innato del fraseggio e notevolissime possibilità tecniche caratterizzano il suo pianismo. È sicuramente uno dei pianisti più dotati e personali della sua generazione".

Nel corso della sua carriera pluriventennale è stato ospite di prestigiose istituzioni nei teatri di tutta Europa e ha tenuto regolari tournée in Francia, Spagna, Germania, Austria, Est Europa, con le più apprezzate orchestre quali Concertgebouw Orchester di Amsterdam, Chamber Orchestra of Europe, Filarmonica di Mosca, Orchestra Filarmonica di Praga, I Solisti del Teatro alla Scala, Solisti di Mosca con Yuri Bashmet, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra Toscanini dell'Emilia Romagna, Stockholm Chamber Orchestra, Philharmonique de Grenoble, Philharmonie der Nationen, Orchestra Filarmonica di Caracas, Frankfurt Staats Philharmonie, Orchestre de Cannes, Orchestre National de Lille Filarmonica di Montecarlo, Sinfonia Finlandia, Budapest Symphony Orchestra, Orchestra Nacional do Porto.

È stato diretto, fra gli altri, da Peter Maag, Justus Frantz, Saulius Sondeckis, Yuri Bashmet, Jean Claude Casadesus, Philippe Bender, André Bernard, Piero Bellugi, Marc Tardue, Jan Talich, Maxim Shostakovic, Woldemar Nellson, Patrick Gallois, Carlos Riazuelo, e ha collaborato per la musica da camera con il Quartetto Martinu di Praga, il Quartetto Amazonia, il Quartetto Ysaye, il pianista Gabriel Tac-

chinò, i Solisti della Scala, i Solisti di Perugia.

I suoi concerti, in festivals quali Menton Festival, Le Nuit de Suquet a Cannes, Festival Casals a Prades, Lille Piano Festival, Montecarlo, Hamburg Musikhalle, Konzerthaus Berlin, Festival Musical di Coimbra, Serate Musicali di Milano, Società del Quartetto di Vercelli, Teatro Olimpico di Vicenza, Teatro Real di Malaga, Auditorio Nacional de Musica di Madrid, Teatro de la Maestranza de Sevilla, Stuttgart Maarmor Saal, Vilnius Piano festival, Festivals de Arles, Gesteig di Monaco di Baviera, Konzerthaus Wien, hanno sempre riscosso lusinghiere critiche.

Del 2004 il suo debutto negli USA, dove, nel corso di numerose tournée, ha interpretato il Primo Concerto di Brahms, il Primo Concerto di Beethoven e il Concerto n. 27 di Mozart accompagnato dalle orchestre dell'Indiana, New Mexico, Wisconsin e Colorado. Il Washington Post l'ha definito nel 2009 *"a great pianist with a natural and amazing sound..."*.

Nel 2005 viene invitato per la prima volta in Giappone per concerti e masterclass; recentemente, nel gennaio 2010, ha svolto un importante tour nelle città di Tokyo, Osaka e Kyoto. Del 2008 il suo esordio in Cina, in città come Pechino, Shanghai con un enorme successo di pubblico e dove torna ogni anno per concerti e masterclass.

Molto nutrita la sua discografia: Primo concerto di Beethoven, live alla Musikhalle di Hamburg, diretto da Justus Frantz per la HandelClassic; Primo Concerto di Brahms con la Orchestra Sinfonica Finlandese per la HaendelClassic; Mozart (concerti per pianoforte); Mozart, Rachmaninoff e Ravel (in duo pianistico con Angela Oliviero); pagine d'album di Wagner e Liszt; Schumann e Chopin (in occasione del bicentenario). Incide per la casa giapponese Camerata Tokyo; Classic Audio e Concert Hall in Germania.

Docente di Pianoforte al Conservatorio di musica di Cagliari, è stato Professore Ospite alla Millikin University of Illinois (USA), tiene masterclass alla prestigiosa Hochschule für Musik F.Liszt di Weimar in Germania, all'Academy Music of Vilnius e al Conservatorio Superiore del Liceu di Barcellona ed è invitato come docente dell'Accademia di perfezionamento di Kusatsu in Giappone.

È membro di giuria in prestigiosi concorsi internazionali, quali Premio Franz Liszt a Weimar – Bayreuth , Concorso Pianistico Internazionale di Andorra, Concorso Cervantes di Cuba, il Concorso Internazionale Badura Skoda e molti altri.

È il Direttore Artistico dell'Ente Musicale di Nuoro e del Festival Pianistico Internazionale.

Maurizio Moretti è stato nominato Steinway Artist.

All'Illustre Maestro
ERNESTO SCHUCH
Consigliere aulico e Direttore dell'Orchestra Reale di Sassonia

SINFONIA
(MI MINORE)
PER
GRANDE ORCHESTRA
DI
ALBERTO FRANCHETTI

Riduzione per
PIANOFORTE A 4 MANI

*Prop. per tutti i paesi. Deposito
Ent. Sta. Hall.*

51971
Fr. 9/= *Netti* 4.50
9/= *Net* 4/6

EDIZIONI  RICORDI
MILANO — NAPOLI — PALERMO — ROMA
LONDRA, 265, Regent Street, W.
V. DUBOIS & C^{ie} — Boulevard Haussmann, 11^{bis} — PARIS

Alberto Franchetti,
Sinfonia in mi minore, riduzione a 4 mani
frontespizio dell'ed. Ricordi [senza data]

Per conoscere meglio Alberto Franchetti:
<http://associazionealbertofranchetti.com>

grave
comme d'habitude
pour la main
En Bateau.

1^{re}
2^e
3^e

Adagio

1^{re}
2^e
3^e

8

This image shows a handwritten musical score for Claude Debussy's 'Petite suite a 4 mani'. The score is written on ten staves, with the first two staves labeled '1^{re}' and '2^e' in red ink. The third staff is labeled '3^e' in red ink. The score is written in G major (one sharp) and 3/4 time. The tempo is marked 'Adagio'. The piece is titled 'En Bateau.' and is for four hands. The score is written in ink on aged paper. There are several handwritten annotations in red ink, including 'grave', 'comme d'habitude', 'pour la main', and 'En Bateau.'. There is also a red circular stamp in the upper right corner that reads 'BIBLIOTHEQUE MUSIQUE DE PARIS' and 'MUSEE DE LA VILLE DE PARIS'. The page number '8' is written in the bottom right corner.

Claude Debussy, *Petite suite a 4 mani*
manoscritto olografo, 1889

INCONTRO ALLA MUSICA

Incontro alla Musica, stagione organizzata da Italian Classics in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, giunge quest'anno alla sua V edizione e ha raccolto negli scorsi anni un grande successo di pubblico e il favore della critica.

Negli scorsi anni si sono succeduti sul palco del Teatro Cavallerizza artisti di fama mondiale e alcuni dei gruppi più prestigiosi sulla scena internazionale, fra cui si ricordano: Camerata Royal Concertgebouw Orchestra, Wiener Symphoniker, Francesco Manara (primo violino di spalla della Orchestra della Scala), Oleksandr Semchuck, Orfeo Mandozzi, Maurizio Moretti, Sandro Cappelletto, Andrea Padova, Luca Franzetti, Ksenia Milas, Maria Perrotta, Martina Belli, Marcello Mazzoni, Silvia Mazzon, e tanti altri.

L'approccio alla musica d'arte, svincolato dai formalismi del concerto tradizionale, porta i musicisti a stretto contatto col pubblico, creando una nuova modalità di interazione nella quale spettatori ed interpreti vivono nella medesima dimensione. Il musicista, spogliato dalle consuete e paludate vesti, dialoga col pubblico, raccontando la musica dall'interno, mettendo a disposizione la sua visione e spiegando la modalità con la quale affronta abitualmente il repertorio che poi andrà ad eseguire.

Questa sorta di guida conduce lo spettatore in un viaggio più gratificante, contraddistinto da un livello di comprensione e partecipazione superiore alla media.

IL PROSSIMO CONCERTO

Giovedì 21 giugno 2018 • ore 21

Teatro Cavallerizza

(Reggio Emilia, viale Allegri 8/a)

Anton Niculescu *violoncello*

Bertrand Giraud *pianoforte*

Musiche di J. Brahms

Per info e prenotazioni:

ITALIAN CLASSICS: 392 8567046

DISCOLAND: 0522 433785